



EDUCANDATO STATALE S.S. ANNUNZIATA

Regolamento di Istituto

A.S. 2018-2021

Scuola Secondaria di I Grado

Scuola Secondaria di II Grado

Semi-Convitto

Convitto

Indice

NORME COMUNI	4
Vita nell'Istituto	4
Indicazioni generali	4
Assenze, ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate	4
Presenza in classe	5
Ora di Religione	5
Intervallo	5
Divieto di fumo	6
Spazi comuni	6
Rispetto dell'ambiente, delle strutture e delle attrezzature	6
Uso di telefoni cellulari e dispositivi elettronici	6
Abbigliamento	7
Uso della Palestra	7
Uso della fotocopiatrice	7
Assemblee	7
Assemblea di classe	7
Assemblea di Istituto	8
Rapporti con le famiglie	8
Provvedimenti disciplinari	8
Premessa	8
Provvedimenti disciplinari in ambito scolastico - Prospetto riepilogativo	10
Impugnazioni	10
Elenco dei lavori socialmente utili	11
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	11
Frequenza	11
Orario Scolastico	11
Assenze	11
Ingresso ed uscita	12
Entrate posticipate	12
Uscite anticipate (dalle lezioni curricolari)	13
Permessi permanenti	13
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO	14
Frequenza	14
Orario Scolastico	14
Assenze	14
Ingresso ed uscita	14
Entrate posticipate	15
Uscite anticipate	15

Permessi permanenti	16
SEMI-CONVITTO	17
Uscite anticipate	17
Norme comportamentali in Refettorio	18
Ricreazione pomeridiana	19
Studio pomeridiano	19
Sanzioni disciplinari	20
Mancato rispetto degli orari prestabiliti nelle attività giornaliere	20
Disordine nelle classi	20
Rispetto delle persone	20
Rispetto degli ambienti	20
CONVITTO	21
Norme disciplinari	22
Divieti	23
Mancanze gravi	24
Provvedimenti	24
Norme comportamentali per le convittrici	25
Assunzione farmaci	25
Accesso alle camere	25
Obblighi quotidiani	26
Orari	26
Uso del telefono cellulare e di altri dispositivi	27
Uscite	27
Prospetto dei permessi consentiti	28
Permessi di uscita straordinari	28
Sanzioni disciplinari	29
Ritardi nei rientri dall'esterno	29
Ritardo nel rientro o assenza da scuola per le Allieve che abbiano contemporaneamente i requisiti di essere maturande e maggiorenni	29
Mancato rispetto degli orari prestabiliti nelle attività giornaliere	30
Disordine nei dormitori	30
Rispetto delle persone	30
Rispetto degli ambienti	30

NORME COMUNI

Vita nell'Istituto

L'Istituto è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica; è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, nella diversità dei ruoli ma con pari dignità, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui Diritti dell'Infanzia del 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

La comunità scolastica e convittuale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, educatore-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. La vita della comunità scolastica e convittuale si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, oltre ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

L'Istituto pone in essere adeguati strumenti di accoglienza degli alunni in un clima di classe idoneo a favorire corrette condizioni e regole di rispettoso confronto, cui tutti dovranno attenersi. Mette in atto misure disciplinari in caso di comportamenti tali che possano creare pregiudizio di qualsiasi genere.

Indicazioni generali

L'accesso ai locali della scuola è consentito solo agli operatori dell'Istituto e agli alunni. Tutti coloro che, a qualunque titolo, abbiano necessità di entrare nell'Istituto, si atterranno a quanto disposto dal C.D.A. tramite Avviso esposto all'Albo della Portineria.

È vietato introdurre e distribuire materiale non autorizzato all'interno dell'Istituto.

L'accesso ai locali destinati alle allieve convittrici è consentito esclusivamente agli operatori dell'Istituto ed alle convittrici.

Assenze, ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate

Le assenze, i ritardi, le entrate posticipate e le uscite anticipate vanno giustificate su apposito **Libretto delle Giustificazioni**. Il genitore dell'alunno minorenni è tenuto ad apporre la propria firma convalidando le motivazioni dell'assenza. I libretti di giustificazione dovranno essere ritirati

dai genitori in Segreteria Didattica all'inizio dell'anno scolastico; gli alunni maggiorenni possono ritirarlo personalmente e firmare la giustificazione dell'assenza.

Le **assenze ingiustificate, l'elevato numero di entrate posticipate, di ritardi e di uscite anticipate** rientrano fra le mancanze disciplinari di cui il Consiglio di classe terrà conto nell'attribuzione del **voto di condotta**.

Sono giustificati e **non** rientrano pertanto nel computo di cui sopra, le assenze per motivi medico-sanitari debitamente documentati.

Presenza in classe

Gli alunni **non possono uscire dalle aule** durante la prima ora di lezione e durante l'ora successiva alla ricreazione, salvo casi di effettiva necessità ed emergenza. L'assenza dalla classe deve essere limitata al tempo strettamente necessario.

Gli alunni non devono assolutamente uscire dall'aula durante il breve lasso di tempo utile per effettuare il **cambio dell'ora**. Il materiale scolastico sarà prelevato dall'armadietto dello studente prima dell'inizio delle lezioni per le materie delle prime tre ore e durante la ricreazione per le ore successive.

È fatto divieto agli studenti di recarsi nei laboratori, in palestra o in altre aule se non espressamente autorizzati e comunque solo se accompagnati da personale docente o educativo o ATA.

La mancata osservanza di tali norme sarà annotata sul registro di classe e concorrerà all'attribuzione del voto di condotta.

Ora di Religione

Gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.), durante tale ora di lezione, devono recarsi nell'aula preposta per dedicarsi allo studio individuale o per seguire la lezione inerente alla materia alternativa.

Durante l'ora di Religione gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento non devono sostare all'esterno dell'aula in cui si svolge tale materia. Inoltre, prima dell'inizio della lezione stessa, devono procurarsi il materiale necessario per lo studio individuale e/o per le attività alternative previste, allo scopo di non disturbare lo svolgimento della lezione.

Intervallo

L'intervallo si svolge nelle aule, nei corridoi immediatamente adiacenti, nei cortili e comunque all'interno dell'area scolastica.

La sorveglianza è assicurata dagli insegnanti/educatori e dal personale ATA.

Gli studenti devono essere in classe al termine dell'intervallo, in caso contrario il ritardo sarà annotato sul registro di classe e concorrerà all'attribuzione del voto di condotta.

Divieto di fumo

È fatto divieto di fumare in tutti gli spazi, interni ed esterni, dell'Istituto.

In relazione al DECRETO LEGGE 12 settembre 2013, n. 104 è fatto divieto a chiunque di fumare anche negli spazi all'aperto di pertinenza dell'Istituto.

L'eventuale violazione di tali norme comporterà l'applicazione di quanto disposto dalla legge.

Il controllo del divieto di fumo viene effettuato da tutto il personale docente, educativo ed ATA.

Spazi comuni

L'Istituto non risponde degli oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati.

L'Istituto non si assume alcuna responsabilità per gli oggetti depositati negli armadietti personali che sono provvisti di dispositivi di chiusura le cui chiavi sono in possesso di ogni studente.

Gli spostamenti all'interno dell'Istituto devono avvenire in modo ordinato e senza recare disturbo all'attività didattica nelle aule.

È vietato lasciare qualsiasi tipo di rifiuto negli spazi comuni, all'uopo sono predisposti appositi contenitori.

Rispetto dell'ambiente, delle strutture e delle attrezzature

Gli studenti devono dimostrare cura ed attenzione nell'utilizzo degli spazi e delle attrezzature della scuola.

Tutto il materiale didattico e gli ambienti di lavoro devono essere lasciati in ordine alla fine del loro uso.

È vietato portare e lasciare in portineria qualsiasi materiale didattico dimenticato a casa dallo studente. Si precisa che, in caso contrario, il materiale rimarrà in portineria e non verrà consegnato.

Qualora si riscontrino danni alle strutture e/o ai materiali, ogni allievo risponderà dei danni da lui arrecati. Nei casi in cui non sia possibile individuare il responsabile, verrà chiamata a risponderne l'intera classe o, se coinvolte, più classi.

Uso di telefoni cellulari e dispositivi elettronici

L'uso dei cellulari **è vietato durante le attività didattiche e la ricreazione mattutina**; è consentito, invece, durante la ricreazione del pomeriggio.

L'uso dei dispositivi elettronici (tablet, computer, etc.) è permesso qualora sia funzionale alle attività didattiche, in caso contrario il docente e/o educatore inviterà lo studente a spegnere il proprio dispositivo e depositarlo o nello zaino o sulla cattedra alla vista del docente e/o educatore e dello studente stesso o nell'armadietto personale. Inoltre in qualunque occasione il docente e/o

educatore lo riterrà necessario, ad esempio durante le verifiche, potrà chiedere allo studente di depositare il proprio dispositivo elettronico alla vista del docente e/o educatore e dello studente stesso o a riporlo nel proprio armadietto.

L'uso improprio di cellulari e dispositivi elettronici in generale verrà sanzionato con azioni disciplinari in accordo al presente Regolamento, dopo avere stabilito l'entità della violazione (lieve, lieve ma ripetuta, poco grave, grave, molto grave. Vd. Prospetto Riepilogativo).

Abbigliamento

L'abbigliamento degli studenti dovrà essere sempre decoroso e consono all'ambiente scolastico. Sono non idonei al contesto abiti quali: indumenti trasparenti o semi-trasparenti, pantaloni/abiti/gonne eccessivamente corti o esageratamente sdrucciati o strappati, canottiere, top, pantaloni a vita bassa, ciabatte.

Uso della Palestra

L'accesso in Palestra è consentito solo se accompagnati dal docente o da altro personale dell'Istituto.

Nel locale si può entrare solo con scarpe apposite, allacciate e pulite.

È vietato introdurre e consumare cibi e bevande.

È vietato l'uso del materiale senza l'autorizzazione del docente.

Alla fine dell'attività il materiale dovrà essere riposto negli appositi spazi.

La scuola non si assume responsabilità per gli oggetti lasciati negli spogliatoi o in palestra.

Uso della fotocopiatrice

Gli studenti possono usufruire della fotocopiatrice, eccetto che durante le ore di lezione, facendo richiesta di una apposita scheda (a pagamento) in Segreteria e solo per usi didattici.

Assemblee

Assemblea di classe

Ogni Assemblea è costituita da tutti gli studenti della classe; la convocazione è autorizzata dal Dirigente scolastico. È consentito lo svolgimento di un'Assemblea di classe al mese, nel limite di due ore, anche non consecutive. Non possono aver luogo assemblee di classe nel mese conclusivo delle lezioni. La richiesta di Assemblea, redatta su apposito modulo, deve pervenire in segreteria almeno **cinque giorni prima** della data prevista per lo svolgimento.

L'Assemblea può essere richiesta dalla maggioranza dei componenti della classe.

La richiesta deve contenere l'ordine del giorno, l'orario e le firme dei docenti che svolgono lezione nelle ore in cui è prevista l'Assemblea.

L'Assemblea non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico.

Durante le assemblee di classe gli studenti non possono allontanarsi dall'aula.

Il docente dell'ora è tenuto alla vigilanza restando all'interno o immediatamente all'esterno della classe e può sospendere l'Assemblea qualora ne ravvisi la necessità.

Assemblea di Istituto

È costituita da tutti gli studenti del Liceo iscritti.

È consentita una Assemblea di Istituto al mese (escluso il mese finale dell'anno scolastico) e nel limite delle ore di lezione di una mattinata; non è possibile frazionare la durata di un'Assemblea mensile in più giorni dello stesso mese.

L'Assemblea di Istituto è richiesta al Dirigente scolastico almeno dal 10% degli studenti dell'istituto in forma scritta con le relative firme e con la precisa indicazione dell'ordine del giorno.

La richiesta, redatta su apposito modulo, deve pervenire in segreteria almeno **cinque giorni prima** della data stabilita per la convocazione.

Se è previsto l'intervento di esperti esterni nella richiesta devono essere indicati gli argomenti d'intervento ed i nominativi degli invitati.

Le richieste relative a materiali e/o strumentazione o autorizzazione all'accesso a specifici luoghi dell'Istituto dovranno essere incluse nella richiesta da far pervenire in Segreteria.

L'elenco deve essere sottoposto all'autorizzazione della Dirigenza scolastica.

L'Assemblea di Istituto non può essere tenuta sempre nello stesso giorno della settimana.

Il Dirigente scolastico o un Suo delegato ha potere di intervento e di scioglimento dell'Assemblea nel caso prenda atto dell'impossibilità di ordinato svolgimento della stessa o che ravvisi la scarsa partecipazione degli studenti.

La vigilanza viene garantita dai docenti nel rispetto dell'orario di servizio.

Rapporti con le famiglie

Gli insegnanti e gli educatori mantengono rapporti con le famiglie degli studenti in conformità a quanto previsto dalle norme di stato giuridico del personale docente. Per il personale docente ed educativo è previsto un orario di ricevimento che sarà comunicato alle famiglie.

Sono previsti, inoltre, due ricevimenti generali pomeridiani durante l'anno scolastico.

Provvedimenti disciplinari

Premessa

La violazione del Regolamento d'Istituto dà luogo a provvedimenti disciplinari.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che esso derivano. Allo studente è offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica se il CdC lo ritiene opportuno e quando le violazioni del regolamento non riguardino reati contro la persona che abbiano rilevanza penale, così come previsto dalla normativa vigente.

Le sanzioni e i provvedimenti disciplinari sono adottate dal Consiglio di Classe (Dirigente scolastico, docenti, personale educativo, rappresentanti dei genitori, rappresentanti degli studenti della Scuola Secondaria di II grado) per quanto riguarda l'ambito scolastico e dal Comitato di Disciplina (Dirigente scolastico, uno dei due Coordinatori degli educatori ed un educatore indicato dal Collegio degli educatori) per quanto riguarda il Convitto.

L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto in presenza di episodi che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'episodio, ovvero al permanere della situazione di pericolo (vedi art. 4 D.P.R. 249/98, comma 7 e 8). Nel periodo di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Per tutto quanto non espressamente riportato nel presente Regolamento si fa riferimento al D.P.R. 24/06/98 n. 249 e successive modifiche del D.P.R. 21/11/07 n. 235.

In armonia con i principi sopra riportati si indicano i seguenti provvedimenti disciplinari che si configurano come primo strumento atto ad intervenire sulle mancanze meno gravi. Essi vengono inflitti per violazione dei doveri scolastici, negligenza, irregolarità nella frequenza o assenze ingiustificate che non abbiano carattere di recidiva:

1. richiamo verbale ad opera dell'insegnante e/o dell'educatore;
2. richiamo scritto dell'insegnante e/o dell'educatore sul registro elettronico, comunicato alla famiglia in tempo reale;
3. allontanamento dalla lezione con richiesta di intervento del Dirigente scolastico.

Tali misure influiranno sul voto di condotta.

Provvedimenti disciplinari in ambito scolastico - Prospetto riepilogativo

La seguente griglia riepilogativa è valida sia per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado che per quelli della Secondaria di II grado.

ENTITA'	SANZIONE	COMPETENZA
Lieve Mancanza occasionale ai doveri scolastici	Richiamo verbale	docente/educatore
Lieve ma ripetuta Non rispetto dei doveri scolastici	Richiamo scritto sul registro di classe. Penalizzazione sul voto di condotta.	docente/educatore
Poco Grave Comportamento scorretto o mancanza di rispetto	Richiamo scritto sul registro di classe e convocazione da parte della Dirigenza scolastica. Penalizzazione sul voto di condotta.	docente/educatore e Dirigenza scolastica
Grave Infrazione grave ai regolamenti, alle leggi e/o alle norme di civile convivenza, danneggiamento di strutture o materiali	Sospensione Risarcimento del danno Partecipazione ai lavori di pulizia dei locali in orario pomeridiano Penalizzazione sul voto di condotta	Consiglio di Classe
Molto grave Reiterazione di Gravi comportamenti Violenza fisica o verbale, foto o registrazioni in violazione della riservatezza, danneggiamento di strutture o materiali	Sospensione per oltre 15 giorni /non ammissione allo scrutinio finale o agli esami di stato. Risarcimento del danno. Voto di condotta insufficiente (5)	Consiglio di Classe

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari diverse dall'allontanamento temporaneo è ammesso ricorso da parte degli studenti, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad apposito organo di garanzia interno alla scuola che è composto dal Dirigente scolastico (o da un Suo

delegato), da un docente, da un genitore (due genitori per la Scuola Secondaria di I grado), da uno studente. L'organo di garanzia decide entro dieci giorni dalla presentazione del ricorso.

Di ogni sanzione si darà comunicazione alla famiglia dello studente e sarà tenuta documentazione scritta su un apposito registro.

Elenco dei lavori socialmente utili

1. Mettere in ordine l'aula
2. Aiutare nello studio uno studente della propria classe.

Per tutte le ipotesi che rivestano carattere di maggiore gravità e per quelle non contemplate nei casi sopracitati, l'applicazione delle sanzioni viene demandata alla Comitato di Disciplina integrato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dall'educatore di riferimento e dal Responsabile della Scuola Secondaria di Primo o Secondo Grado.

SECONDARIA DI I GRADO

Frequenza

La frequenza alle lezioni curricolari ed al semi-Convitto è obbligatoria.

Orario Scolastico

<i>SCUOLA SUPERIORE DI PRIMO GRADO – LEZIONI CURRICOLARI</i>	
8:00 / 13:00	Martedì, Mercoledì e Venerdì
8:00 / 17:00	Lunedì e Giovedì (uno con un'ora di intervallo e l'altro con due)

Assenze

Il certificato del medico è obbligatorio per assenze superiori a cinque giorni (nel conteggio vanno inclusi anche i giorni di sabato e domenica) e, in caso di malattie infettive, indipendentemente dalla durata.

Le assenze uguali o superiori a cinque giorni per motivi di famiglia devono essere preventivamente comunicate alla Segreteria Didattica che ne darà comunicazione al coordinatore di classe.

L'insegnante della prima ora di lezione deve annotare nel registro di classe le giustificazioni, dopo averne controllata la regolarità; nel caso di malfunzionamento del registro elettronico, sarà cura dell'insegnante dell'ora successiva l'adempimento di tale compito.

La giustificazione deve essere portata nei due giorni successivi al rientro a scuola.

Nei casi di assenze ripetute e/o protratte e/o sospette o non giustificate entro i termini stabiliti sarà cura del coordinatore di classe avvertire la famiglia.

Ingresso ed uscita

Le lezioni iniziano alle ore 8.00. L'ingresso degli alunni è consentito alle ore 7:55 (salvo particolari richieste fatte pervenire all'istituzione scolastica stessa).

Il cancello sarà chiuso alle 8.10 e gli alunni saranno ammessi a scuola alla seconda ora. Alla riapertura del cancello i ritardatari potranno attendere in portineria il suono della campanella della seconda ora.

Il ritardo va giustificato il giorno successivo.

Dopo cinque ritardi nel quadrimestre lo studente dovrà svolgere ore di attività socialmente utili alla comunità scolastica, in uno o più giorni della settimana individuato/i del coordinatore di Classe.

L'uscita degli alunni alle 17.00 è regolamentata dalla convenzione SCUOLA-FAMIGLIA (Circ. n. 96/2018) ed è organizzata con l'obiettivo di stabilire procedure chiare ed efficaci per la sorveglianza degli alunni e condividere con chiarezza e consapevolezza le responsabilità dei genitori e degli insegnanti nei confronti dei minori. Pertanto in base all'art. 19 bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n. 172, i genitori, i tutori ed i soggetti affidatari dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età, del grado di autonomia e dello specifico contesto, possono autorizzare le istituzioni scolastiche a consentirne l'uscita autonoma al termine dell'orario scolastico, esonerando docenti e personale educativo dalla responsabilità connessa all'obbligo di vigilanza.

Tale autorizzazione/liberatoria dovrà essere compilata e restituita alla scuola dai genitori, tutori o soggetti affidatari all'inizio di ogni anno scolastico; in mancanza di essa l'uscita autonoma degli alunni non potrà essere consentita e saranno riconsegnati ai genitori o ai loro delegati al cancello della scuola. La stessa dichiarazione si estende anche ai casi di orario personalizzato, inteso sia come riduzione (uscita anticipata permanente) sia come incremento (corsi di recupero e potenziamento, corsi o progetti vari inseriti nel PTOF, gite scolastiche concluse in orario posticipato rispetto all'orario standard scolastico, ecc.).

Entrate posticipate

Non sono consentite entrate posticipate oltre la seconda ora, a meno che lo studente, in via del tutto eccezionale, non sia accompagnato da un genitore che giustifichi personalmente e/o con adeguata certificazione. Saranno prese in esame ulteriori richieste solo se sufficientemente

documentate (visite mediche, analisi ...) e presentate in anticipo direttamente alla Presidenza. Non è comunque permessa l'entrata dopo l'inizio della 4° ora di lezione fatta eccezione per i giorni di lunedì e giovedì, dal momento che è prevista attività didattica anche pomeridiana.

Uscite anticipate (dalle lezioni curricolari)

Nessuno studente può uscire dall'Istituto prima del termine delle lezioni scolastiche se non debitamente autorizzato.

Il permesso di uscita anticipata in orario scolastico, anche di una sola ora, dovrà essere presentato sull'apposito libretto il giorno prima all'insegnante della prima ora di lezione che provvederà a riportarlo sul registro di classe. Si provvederà, in caso di necessità, a contattare la famiglia per controllare la veridicità della richiesta.

Saranno rilasciate fino ad un **massimo di dieci autorizzazioni di uscita anticipata** nel corso dell'anno scolastico.

L'uscita anticipata è concessa solo a partire dalla penultima ora di lezione scolastica.

Saranno prese in esame ulteriori richieste solo se sufficientemente documentate e presentate almeno il giorno precedente direttamente al Dirigente scolastico o al suo Collaboratore.

In caso di necessità gli studenti potranno uscire anticipatamente solo se prelevati direttamente da un genitore o da persona maggiorenne munita di apposita delega e di documento di riconoscimento. In tal caso l'uscita verrà autorizzata e annotata sul registro di classe dal docente presente in aula e l'alunno potrà uscire solo al suono della campanella al termine della lezione in corso e mai durante lo svolgimento della medesima. L'alunno verrà accompagnato all'uscita dal personale ATA che provvederà a far controfirmare l'apposito registro di classe cartaceo dal genitore o dall'adulto presente e autorizzato.

È fatto divieto agli studenti di permanere all'interno dell'Istituto oltre l'orario del permesso di uscita anticipata concesso. Nel caso in cui lo studente non usufruisca del permesso di uscita autorizzato, dovrà presentare richiesta di annullamento dello stesso al docente e/o all'educatore di riferimento, avvalendosi dell'area "Comunicazioni" del Libretto delle Giustificazioni

Permessi permanenti

Le richieste di uscita anticipata e/o ingresso posticipato permanente per motivi di trasporto, dovranno essere consegnate in segreteria entro il **secondo sabato di ottobre**; le richieste fatte oltre questo termine e quelle non compilate sui moduli predisposti (reperibili sul sito-web della scuola) non saranno prese in esame; le uscite anticipate e gli ingressi posticipati potranno avvenire solo dopo essere stati autorizzati dal Dirigente scolastico o dal suo primo Collaboratore.

Anche in caso di uscita permanente autorizzata, potranno effettuare l'uscita autonoma dai locali della scuola solo gli alunni per i quali sia stata sottoscritta dai genitori l'autorizzazione/liberatoria e la convenzione SCUOLA-FAMIGLIA (Circ. n. 96/2018) che la regola.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Frequenza

La frequenza alle lezioni curricolari ed al semi-Convitto è obbligatoria.

Orario Scolastico

<i>Licei Scientifico e Linguistico</i>	8:10 / 14:10	<i>Lezioni antimeridiane Da lunedì a venerdì</i>
<i>Liceo Classico Europeo</i>	8:10 / 14:10	<i>Lezioni antimeridiane Da lunedì a venerdì</i>
	14:45 / 17:10	<i>Lezioni pomeridiane Da lunedì a venerdì secondo quanto previsto dall'orario settimanale per anno di corso (3 o 4 rientri)</i>

Assenze

Il certificato del medico è obbligatorio per assenze superiori a cinque giorni (nel conteggio vanno inclusi anche i giorni di sabato e domenica) e, in caso di malattie infettive, indipendentemente dalla durata.

Le assenze uguali o superiori a cinque giorni per motivi di famiglia devono essere preventivamente comunicate alla Segreteria Didattica che ne darà comunicazione al coordinatore di classe.

Il docente della prima ora di lezione deve annotare nel registro di classe le giustificazioni, dopo averne controllata la regolarità; nel caso di malfunzionamento del registro elettronico, sarà cura del/della docente dell'ora successiva l'adempimento di tale compito.

La giustificazione deve essere portata nei due giorni successivi al rientro a scuola.

Nei casi di assenze ripetute e/o protratte o non giustificate entro i termini stabiliti sarà cura del coordinatore di classe avvertire la famiglia.

Ingresso ed uscita

Le lezioni iniziano alle ore 8.10. L'ingresso degli studenti è consentito alle ore 8:05 (salvo particolari richieste fatte pervenire all'istituzione scolastica stessa).

Il cancello sarà chiuso alle 8.10 e gli alunni saranno ammessi a scuola alla seconda ora. Alla riapertura del cancello i ritardatari potranno attendere in portineria il suono della campanella della seconda ora.

Il ritardo va giustificato il giorno successivo.

Dopo cinque ritardi nel trimestre o sette nel pentamestre lo studente dovrà svolgere ore di attività socialmente utili alla comunità scolastica, in uno o più giorni della settimana individuato/i dal coordinatore di classe.

L'uscita degli alunni minori di 14 anni alle 17.00 / 17.10 è regolamentata dalla convenzione SCUOLA-FAMIGLIA (Circ. n. 96/2018) ed è organizzata con l'obiettivo di stabilire procedure chiare ed efficaci per la sorveglianza degli alunni e condividere con chiarezza e consapevolezza le responsabilità dei genitori e degli insegnanti nei confronti dei minori. Pertanto in base all'art. 19 bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n. 172, i genitori, i tutori ed i soggetti affidatari dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età, del grado di autonomia e dello specifico contesto, possono autorizzare le istituzioni scolastiche a consentirne l'uscita autonoma al termine dell'orario scolastico, esonerando docenti e personale educativo dalla responsabilità connessa all'obbligo di vigilanza.

Tale autorizzazione/liberatoria dovrà essere compilata e restituita alla scuola dai genitori, tutori o soggetti affidatari all'inizio di ogni anno scolastico; in mancanza di essa l'uscita autonoma degli alunni minori di 14 anni non potrà essere consentita e saranno riconsegnati ai genitori o ai loro delegati al cancello della scuola. La stessa dichiarazione si estende anche ai casi di orario personalizzato, inteso sia come riduzione (uscita anticipata permanente) sia come incremento (corsi di recupero e potenziamento, corsi o progetti vari inseriti nel PTOF, gite scolastiche concluse in orario posticipato rispetto all'orario standard scolastico, ecc.).

Entrate posticipate

Non sono consentite entrate posticipate oltre la seconda ora, a meno che lo studente, anche se maggiorenne, in via del tutto eccezionale (visite mediche, analisi, etc.), non sia accompagnato da un genitore che lo giustifichi personalmente; la richiesta in parola potrà essere presentata in anticipo, se possibile, al docente in servizio alla prima ora di lezione che, previo controllo, autorizzerà l'ingresso dello studente in classe con annotazione sul registro. Non è comunque permessa l'entrata dopo l'inizio della 4° ora di lezione. La rilevazione delle entrate posticipate, effettuata da personale di segreteria, verrà comunicata alle famiglie tramite mail.

Uscite anticipate

Nessuno studente può uscire dall'Istituto prima del termine delle lezioni scolastiche se non debitamente autorizzato.

L'uscita anticipata è concessa solo a partire dall'ultima ora di lezione scolastica.

Saranno prese in esame ulteriori richieste solo se debitamente documentate.

Il permesso di uscita anticipata in orario scolastico, anche di una sola ora, dovrà essere presentato sull'apposito libretto il giorno prima al docente della prima ora di lezione che provvederà ad annotarlo sul registro di classe.

Saranno rilasciate fino ad un **massimo di dieci autorizzazioni di uscita anticipata** nel corso dell'anno scolastico.

Gli alunni maggiorenni possono firmare la richiesta di uscita anticipata attenendosi a quanto sopra indicato.

In caso di necessità gli studenti potranno uscire anticipatamente solo se prelevati direttamente da un genitore o da persona maggiorenne munita di apposita delega e di documento di riconoscimento. Fanno eccezione gli studenti maggiorenni che potranno uscire da soli. Quest'ultimi non potranno fare richiesta d'uscita anticipata nello stesso giorno della settimana per più di una volta al mese, inoltre non potranno giustificare tale richiesta con motivazioni generiche, ad esempio motivi familiari o personali, bensì dovranno precisare dettagliatamente la richiesta stessa e documentarla. In tal caso l'uscita verrà autorizzata e annotata sul registro di classe dal docente presente in aula e lo studente potrà uscire al termine della lezione.

L'alunno verrà accompagnato all'uscita dal personale ATA che provvederà a fare firmare il registro di classe apposito dal genitore o dal delegato.

È fatto divieto agli studenti di permanere all'interno dell'Istituto oltre l'orario del permesso di uscita anticipata concesso. Nel caso in cui lo studente non usufruisca del permesso di uscita autorizzato, dovrà presentare richiesta di annullamento dello stesso al docente e/o all'educatore di riferimento, avvalendosi dell'area "Comunicazioni" del Libretto delle Giustificazioni.

Permessi permanenti

Le richieste di uscita anticipata e/o ingresso posticipato permanente, per motivi inerenti al trasporto pubblico, anche per gli studenti maggiorenni, dovranno essere presentate dai Genitori in Segreteria Didattica entro il **secondo sabato d'ottobre** di ogni anno.

Le richieste presentate oltre detto termine, nonché quelle non compilate sui moduli predisposti, reperibili sul sito-web della scuola, non saranno accolte.

Le uscite anticipate e gli ingressi posticipati, a qualunque titolo e tipologia, sono esclusivamente autorizzate dal Dirigente scolastico o dal suo primo Collaboratore.

Anche in caso di uscita permanente autorizzata, potranno effettuare l'uscita autonoma dai locali della scuola solo gli alunni minori di 14 anni per i quali sia stata sottoscritta dai genitori l'autorizzazione/liberatoria e la convenzione SCUOLA-FAMIGLIA (Circ. n. 96/2018) che la regola.

SEMI-CONVITTO

Il Semi-Convitto promuove la crescita e la formazione degli alunni, favorisce la socializzazione e la partecipazione alla vita comunitaria avvalendosi del proprio Regolamento interno. Il Semi-Convitto stimola, inoltre, il senso di appartenenza, di unità e di aiuto reciproco e di lavoro collaborativo. I genitori separati o divorziati, all'inizio dell'anno scolastico, dovranno presentare l'apposita documentazione rilasciata dai competenti Organi di Stato, per non recare alcun tipo di inconveniente di ordine legale in relazione all'affidamento dei minori e per effettuare visite. Si riportano di seguito le norme specifiche relative al semi-Convitto per gli alunni della Scuola Secondaria di I e II grado.

Uscite anticipate

L'uscita nei **pomeriggi** in cui ci sono **lezioni curricolari** va considerata come uscita anticipata scolastica, per cui le richieste devono essere presentate ai docenti della **1^a ora**, secondo le modalità riportate nel Regolamento; gli educatori pertanto non potranno firmare autorizzazioni nei giorni in cui ci sono attività curricolari.

L'uscita anticipata pomeridiana deve essere richiesta soltanto tramite libretto delle giustificazioni almeno un giorno prima (costituisce eccezione l'uscita anticipata nel pomeriggio del lunedì in cui il libretto può essere portato il giorno stesso) all'istitutore di classe che provvederà ad autorizzarli e a registrarli. Gli insegnanti non potranno dunque firmare autorizzazioni d'uscita in orario di semi-Convitto.

Le uscite giornaliere sono autorizzate fino ad un massimo di **due a settimana** e non sono cumulabili a quelle permanenti; non saranno autorizzate richieste telefoniche, su diari, quaderni, fogli volanti fax o e-mail.

Le richieste di uscita permanente dal semi-Convitto per ragioni documentate, necessarie anche per i maggiorenni con richiesta dei genitori, dovranno essere consegnate in Segreteria entro il **secondo sabato d'ottobre**; le richieste fatte oltre questo termine, quelle prive di certificazioni o relative documentazioni (che dovranno riportare gli orari di inizio attività tali da giustificare l'uscita anticipata) e quelle non compilate sui moduli predisposti (reperibili sul sito-web della scuola) non saranno prese in esame; le autorizzazioni alle uscite permanenti sono soggette all'approvazione di uno degli educatori Collaboratori del Dirigente scolastico.

Per la Scuola Secondaria di I Grado, nei giorni di Semi-Convitto, le USCITE dovranno avvenire secondo le indicazioni di seguito riportate:

- alle ore 13:00, senza servizio di refezione;
- alle ore 13:30, con servizio di refezione;
- alle ore 14:30, alla fine della ricreazione pomeridiana;
- alle ore 16.00.

Per la Scuola Secondaria di II Grado, i Genitori potranno prelevare i propri figli secondo le fasce orarie di seguito riportate:

- alle ore 13:10 o alle ore 14.10, senza servizio di refezione;
- alle ore 13:45 o alle ore 14.30, con servizio di refezione;
- alle ore 16.00.

In orario di semi-Convitto i genitori potranno prelevare i propri figli, firmando il registro di classe, solo **nelle fasce orarie sopra indicate**; per la Scuola Secondaria di I grado anche le uscite fisse o giornaliere dovranno avvenire soltanto nelle stesse fasce orarie; nel caso in cui si esca prima del pranzo non sarà fornito allo studente né il pranzo a sacco, né la merenda.

I genitori possono anche delegare delle persone maggiorenti che oltre a loro possono prelevare i propri figli. **Le deleghe vanno rinnovate tutti gli anni** e corredate dai documenti dei deleganti e delle persone delegate; le deleghe incomplete, non consegnate in anticipo in segreteria e quelle non compilate sui moduli predisposti (reperibili sul sito-web della scuola) non saranno prese in esame. Saranno accolte non più di quattro richieste di delega per ciascuno studente. Non è possibile indicare come delegato uno studente dell'Istituto, anche se parente dello studente per il quale si richiede la delega.

Nel caso delle uscite giornaliere occasionali (autorizzate previa presentazione del Libretto delle Giustificazioni) tutti gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e i minori di 14 anni della Scuola Secondaria di II grado devono essere comunque prelevati, in portineria, da un genitore o persona delegata, senza necessità di firma sul registro di classe; nel caso in cui il genitore arrivi prima dell'orario fissato per l'uscita deve attendere il proprio figlio al di fuori dell'Istituto e recarsi in portineria solo nell'orario consentito. Per quanto riguarda, invece, le uscite permanenti autorizzate gli studenti della Scuola Secondaria di I grado e i minori di 14 anni della Scuola Secondaria di II grado per i quali sia stata sottoscritta dai genitori l'autorizzazione/liberatoria e la convenzione SCUOLA-FAMIGLIA (Circ. n. 96/2018) che la regola, potranno uscire autonomamente dall'edificio scolastico

È fatto divieto agli studenti di permanere all'interno dell'Istituto oltre l'orario del permesso di uscita anticipata concesso. Nel caso in cui lo studente non usufruisca del permesso di uscita autorizzato, dovrà presentare il Libretto delle Giustificazioni debitamente compilato nell'area "Comunicazioni".

Norme comportamentali in Refettorio

Alla fine delle lezioni gli allievi sono tenuti ad attendere in aula l'educatore, il quale accompagnerà l'intera classe a pranzo in modo da consentire la presenza puntuale in refettorio e il regolare avvicinarsi degli studenti secondo i turni prescritti.

Gli allievi del Liceo Classico Europeo saranno accompagnati in refettorio dagli insegnanti, secondo il quadro orario, nei giorni di rientro pomeridiano per le lezioni curricolari.

Gli studenti hanno il dovere di rispettare la fila del self-service recandosi ai tavoli senza correre e disturbare i compagni che già stanno mangiando. È dovere di ciascuno rispettare il cibo, non

utilizzarlo per giocare né portarlo, alla fine del pranzo o della cena, fuori dal refettorio. È obbligatorio gettare gli avanzi negli appositi contenitori.

Si ricorda che è buona educazione provare ad assaggiare tutte le pietanze prima di escluderle.

E' assolutamente vietato portare cibo da casa, così come da protocollo del H.A.C.C.P.

È richiesto il rispetto delle norme della buona educazione: portare rispetto al personale in servizio, non vagare per il locale senza motivo, lasciare in ordine il tavolo, rimettere le sedie a posto quando si va via, parlare a bassa voce e comunque evitare rumori tali da disturbare le lezioni ancora in corso.

È vietato l'uso del cellulare e degli auricolari durante il pranzo, in caso contrario saranno ritirati e riconsegnati al termine del pasto.

Ricreazione pomeridiana

La ricreazione inizia al termine del proprio turno di pranzo e si conclude con l'inizio delle attività pomeridiane.

Per le classi della Scuola Secondaria di I grado ha inizio dopo il pranzo e termina alle ore 14:00 il lunedì, il giovedì e il venerdì, mentre gli altri giorni terminerà alle ore 14:30.

Per le classi della Scuola Secondaria di II grado la ricreazione ha inizio dopo il pranzo e termina:

- alle ore 14.45 nei giorni di rientro scolastico per le classi del Liceo Classico Europeo e per quelli che terminano le lezioni alle 13.10

- alle ore 15.15 per le classi che terminano le lezioni alle 14.10 e non hanno rientro scolastico.

Tutti gli studenti sono tenuti a svolgere la ricreazione negli spazi preposti dagli educatori; eventuali spostamenti devono essere sempre preventivamente comunicati e autorizzati dall'educatore di riferimento.

La ricreazione della Scuola Secondaria di I grado si svolge, tranne in caso di maltempo, in giardino da dove gli alunni non devono allontanarsi per alcun motivo. Gli alunni potranno occupare il campo multifunzionale esterno se non occupato dalle lezioni di Educazione Fisica.

La sorveglianza è assicurata dagli educatori e dal personale ATA.

Al termine della ricreazione inizia lo studio guidato, conseguentemente tutti gli studenti dovranno essere presenti nelle aule con gli strumenti necessari.

Studio pomeridiano

Al termine della ricreazione tutti gli studenti sono tenuti a recarsi in classe. Sono obbligatorie la presenza e la puntualità.

Lo studio pomeridiano si protrarrà per tutti fino alle ore 16:55, orario in cui viene consegnata la merenda. L'uscita è prevista per tutti alle ore 17:00.

Eventuali inosservanze degli orari verranno sanzionate col recupero del tempo "perso" nella ricreazione del giorno successivo.

Lo studio deve sempre svolgersi con la diligenza e la concentrazione necessaria, quindi in silenzio, evitando di disturbarsi a vicenda.

Gli studenti dovranno mantenere e lasciare in ordine le rispettive aule.

Ogni studente è responsabile del proprio materiale.

Sanzioni disciplinari

Mancato rispetto degli orari prestabiliti nelle attività giornaliere

Laddove lo studente si presenti con ritardo alle usuali attività del semi-Convitto (pranzo, studio pomeridiano) o si trattenga nei corridoi oltre l'orario consentito: sospensione della ricreazione o 1 h di lavori socialmente utili.

Tuttavia quando l'alunno persegua nei ritardi, nonostante la sanzione ricevuta, la stessa potrà essere estesa fino ad una settimana.

Disordine nelle classi

Nell'ipotesi in cui uno studente lasci in disordine gli spazi di studio utilizzati: obbligo di rimettere in ordine e, in caso di inadempienza, sospensione della ricreazione o lavori socialmente utili.

Rispetto delle persone

Nel caso in cui il comportamento degli alunni venga, di fatto, a ledere l'onore ed il decoro delle altrui persone con violenza fisica o verbale o si verifichi violazione della riservatezza dei dati personali (foto o registrazioni) in considerazione della gravità del caso, oltre all'obbligo di immediate scuse nei confronti della o delle persone offese e al richiamo verbale del Rettore-Dirigente scolastico o di un Suo Collaboratore, la sanzione sarà stabilita dal Comitato di Disciplina in considerazione della gravità del fatto.

Rispetto degli ambienti

Laddove la condotta non consona si estenda ad atti di semplice negligenza e/o trascuratezza la punizione prevede il richiamo verbale e l'eliminazione del danno provocato. Nell'ipotesi in cui la condotta si venga a configurare come un atto di puro vandalismo, oltre al ripristino a carico dei genitori, la sanzione sarà stabilita dal Comitato di Disciplina in considerazione della gravità del danno.

CONVITTO

Il Convitto è un'Istituzione preposta alla promozione educativa, culturale, ricreativa e al perseguimento del benessere psicofisico delle giovani che accoglie.

Per favorire il conseguimento di queste finalità sono necessarie regole che garantiscano i diritti e i doveri delle convittrici e delle loro famiglie. Tali norme devono essere accettate consapevolmente e non passivamente poiché qualsiasi comunità, anche la più piccola, necessita di regole che consentano una civile e pacifica convivenza. In questo modo si garantisce che l'ambiente sia confortevole e appropriato ad accogliere le ragazze che affrontano le sfide e le difficoltà legate alla vita fuori dal contesto familiare.

Possono frequentare l'Educandato SS. Annunziata di Firenze solo le alunne (di seguito denominate "convittrici") iscritte alle Scuole Secondarie di I e II grado interne al Convitto.

L'ammissione all'Educandato è concessa dal Rettore-Dirigente scolastico, dopo aver sentito il parere dei suoi Collaboratori ed esaminato insieme a loro le domande di ammissione e riammissione al Convitto.

Il Convitto è aperto tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, per l'intero anno scolastico, con periodi di chiusura programmati in occasione delle vacanze natalizie, pasquali ed estive.

Non sono ammesse a rientrare in Convitto le convittrici che nel precedente anno scolastico abbiano tenuto un comportamento irrispettoso nei rapporti con i compagni, con la Direzione, con il personale educativo, docente e A.T.A. o che abbiano violato gravemente le norme della civile convivenza.

Per l'iscrizione al Convitto i genitori (o chi ne fa le veci) delle alunne (anche di quelle maggiorenni) devono presentare un'esplicita richiesta firmata e indirizzata al Rettore-Dirigente scolastico, dichiarando senza alcuna omissione la motivazione che li spinge alla scelta della convittualità per la propria figlia. Durante il colloquio preliminare all'iscrizione il Rettore-Dirigente e i suoi collaboratori devono poter valutare, nell'esclusivo interesse del minore e dell'intera comunità convittuale, che la permanenza in Convitto sia effettivamente una scelta opportuna. I familiari sono tenuti, inoltre, a fornire tutte le notizie utili e necessarie al fine di informare gli operatori del Convitto sulla situazione della propria figlia; è essenziale che le informazioni relative alle esigenze e alle aspirazioni delle convittrici, alla loro condotta, stato di salute, situazione familiare e ad ogni altro aspetto ritenuto rilevante, siano condivise in modo esaustivo sia in questa prima fase che in seguito. Si precisa inoltre che l'ammissione in Convitto diventa effettiva dopo il superamento di un periodo di prova che termina il 31 ottobre; alla fine di tale periodo il Rettore-Dirigente scolastico deciderà in merito dopo aver sentito il parere del Collegio degli educatori.

I genitori separati o divorziati, all'inizio dell'anno scolastico, dovranno presentare l'apposita documentazione rilasciata dai competenti Organi di Stato, per non recare alcun tipo di inconveniente di ordine legale in relazione all'affidamento dei minori e per effettuare visite.

I genitori si impegnano alla sottoscrizione dell'apposito contratto, al pagamento della retta e a osservare, insieme alle loro figlie, tutte le norme che disciplinano la vita convittuale e i rapporti tra

la famiglia e l'Educandato. Si impegnano altresì al versamento di un deposito cauzionale, il cui importo viene stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione. Tale importo sarà restituito alla famiglia al termine del ciclo di studi solo in assenza di danni cagionati dalla Convittrice. Qualora la cauzione non sia sufficiente a coprire per intero il danno cagionato dalla Convittrice, la famiglia è tenuta a provvedere al pagamento immediato della somma di denaro mancante.

L'ammontare della retta viene stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione. La retta dà diritto: al vitto (prima colazione, merenda, pranzo, merenda pomeridiana e cena), all'alloggio, al servizio interno di lavanderia e stileria della biancheria personale delle convittrici e ad un presidio di primo soccorso infermieristico.

Il personale educativo, collocato dalla normativa vigente nell'area docente, ha la funzione di contribuire alla formazione ed educazione delle convittrici, attraverso la guida e la consulenza nelle attività di studio, la promozione e l'organizzazione delle iniziative di tempo libero a carattere culturale, sportivo e ricreativo, l'assistenza in ogni momento alle loro necessità. Inoltre cura i rapporti con i genitori delle stesse e con i loro insegnanti curricolari, contribuisce alla progettazione di percorsi educativi individualizzati e alla loro realizzazione e partecipa agli incontri organizzati dalla scuola.

Non è consentito portare in Convitto oggetti di valore o ingenti somme di denaro. La Direzione non risponde degli oggetti personali delle convittrici né di ammanchi di denaro, pur cercando di prevenire eventuali furti con ogni strumento in suo possesso. E' possibile usufruire di cassette di sicurezza in caso di necessità e secondo disponibilità delle stesse

Il Rettore-Dirigente scolastico o gli educatori possono ispezionare in qualunque momento le camere e, alla presenza degli interessati, gli oggetti personali delle convittrici. Per casi gravi e motivati, il Rettore-Dirigente può autorizzare l'apertura di eventuali "mezzi di chiusura" (lucchetti) utilizzati dalla convittrice.

L'accesso alla zona convittuale deve essere sempre valutato e autorizzato dal Rettore-Dirigente scolastico, dai suoi Collaboratori e dal personale educativo in servizio.

Il vitto è consumato esclusivamente in refettorio dove tutte le convittrici devono recarsi, ad eccezione di quelle ammalate, puntualmente e in abbigliamento consono, secondo le regole della buona educazione.

Il menu è formulato da personale esperto, tiene conto dei desideri dei giovani e del loro fabbisogno nutrizionale; può essere variato in relazione a particolari esigenze, motivi di culto o condizioni di salute, in quest'ultimo caso previa prescrizione medica.

Norme disciplinari

L'Istituzione Educativa mira a promuovere e non a reprimere la personalità delle allieve; tuttavia la non osservanza del presente Regolamento costituisce motivo di provvedimento disciplinare educativo, secondo i criteri della gradualità e della proporzionalità e, per quanto possibile, ispirato al principio educativo della riparazione del danno, secondo il seguente schema:

1. richiamo verbale;

2. richiamo scritto (nota disciplinare), di cui viene data comunicazione al Rettore-Dirigente scolastico, ai suoi Collaboratori e alle famiglie;
3. provvedimenti educativi a riparazione e compensazione delle violazioni, che comprendono una o più sospensioni del permesso di ricreazione e/o uscita, eventuale risarcimento materiale del danno;
4. sospensione temporanea dal Convitto;
5. allontanamento dal Convitto.

I provvedimenti di cui ai punti 1-2 saranno decisi dal personale educativo i provvedimenti di cui ai punti 3-4-5 saranno comunicati con provvedimento del Rettore-Dirigente scolastico, in seguito alla valutazione dei singoli casi affrontati dall'apposito Consiglio di Disciplina.

Il Consiglio di Disciplina viene istituito all'inizio di ogni anno scolastico, ed è composto dal Rettore-Dirigente scolastico, dal Collaboratore del Convitto, dall'educatore di riferimento della convittrice e dall'educatore in servizio durante l'accaduto.

Tale Consiglio esamina i comportamenti scorretti delle convittrici, ne considera le varie implicazioni e adotta i provvedimenti disciplinari del caso su fatti ed avvenimenti gravi, che successivamente il Rettore-Dirigente scolastico provvederà a ratificare.

In presenza di atti gravi il Consiglio verrà convocato immediatamente dal Rettore-Dirigente scolastico o dalla maggioranza dei componenti.

La convittrice viene convocata e ascoltata dal Consiglio di Disciplina prima che questo adotti la sanzione ritenuta idonea al caso; esiste inoltre la possibilità di fare ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione, all'apposito Organo di Garanzia interno alla scuola.

Di ogni sanzione viene data comunicazione scritta alla famiglia della convittrice e viene tenuta copia agli atti e nel fascicolo personale.

Divieti

Nessuna convittrice può:

1. Fumare nei corridoi, nelle camerette e in nessun altro locale all'interno dell'Istituto, né in tutte le aree esterne di pertinenza del Convitto, secondo la normativa vigente e le circolari emanate dal Rettore-Dirigente scolastico;
2. Alzare la voce nelle conversazioni;
3. Assumere atteggiamenti irrispettosi nei confronti di compagni, educatori, docenti, personale A.T.A. o altri operatori dell'Istituto;
4. Offendere, ingiuriare e insultare i compagni e/o il personale che opera nell'Istituto;
5. Mancare ai propri doveri di diligenza e puntualità;
6. Usare strumenti musicali e mezzi audiovisivi durante il riposo notturno;
7. Fare la doccia e utilizzare asciugacapelli durante il riposo notturno;
8. Correre nelle scale e nei corridoi durante gli spostamenti;

9. Allontanarsi dai locali del settore senza autorizzazione da parte del personale educativo in servizio;
10. Riunirsi in gruppi nelle camerette, senza l'autorizzazione dell'educatore in servizio;
11. Indossare abbigliamento non consoni all'ambiente comunitario convittuale;
12. Introdurre e possedere animali nelle camere;
13. Detenere farmaci, salvo i casi autorizzati, o derrate alimentari deperibili nella propria camera;
14. Assumere farmaci se non autorizzati dal personale medico e/o infermieristico del Convitto;
15. Detenere e utilizzare fornelli elettrici o a gas e altri dispositivi elettrici non autorizzati (stufette, bollitori, bilance pesa-persone, ecc.);
16. Violare le norme di sicurezza;
17. Detenere armi, coltelli o altri oggetti taglienti/pericolosi e atti a offendere;
18. Assumere, detenere o distribuire alcolici, farmaci o sostanze stupefacenti di qualunque natura, composizione o provenienza;
19. Detenere e divulgare materiale cartaceo o film di carattere pedopornografico;
20. Imbrattare le superfici interne ed esterne dell'Istituto;
21. Sottrarre, appropriarsi, occultare o danneggiare beni che appartengano al Convitto od alle altre convittrici;
22. Recare danni ai beni mobili o immobili facenti parte dell'Istituto o delle sue pertinenze esterne.

Mancanze gravi

Nessuna convittrice può:

1. Attuare comportamenti scorretti durante le uscite programmate in Italia e all'estero, come allontanarsi senza autorizzazione dal gruppo e dagli accompagnatori o danneggiare immobili o mezzi di trasporto;
2. Assentarsi arbitrariamente dalle lezioni e/o falsificare la firma di giustificazione;
3. Appropriarsi, occultare o danneggiare proprietà altrui;
4. Offendere gravemente la dignità delle persone;
5. Compiere atti di violenza, bullismo e cyberbullismo verso i compagni;
6. Compiere atti e molestie di carattere sessuale;
7. Adottare comportamenti che offendano il comune senso del pudore;
8. Attuare comportamenti che violino leggi, regolamenti e ordini, per i quali sia prevista dall'ordinamento una sanzione penale o amministrativa, ovvero responsabilità civile per colpa o dolo, che possano inoltre determinare turbamento all'interno della comunità educativa.

Provvedimenti

I richiami verbali e scritti vengono comminati dagli educatori in servizio che avranno cura di contestare alla convittrice la violazione disciplinare spiegandone le ragioni, nonché di annotare,

quando necessario, il provvedimento sul "Diario di Bordo", dandone comunicazione alla Direzione e alle famiglie.

Quando sia necessario il temporaneo allontanamento dalla comunità educativa, il Rettore-Dirigente scolastico valuta i casi di applicabilità e deferisce la convittrice al Consiglio di Disciplina; in modo analogo il Capo d'Istituto procede per l'applicazione delle sanzioni previste nei casi di recidiva, violenza o particolare gravità, ove non siano attuabili interventi volti ad un reinserimento responsabile e tempestivo della convittrice nella comunità.

Il provvedimento viene deliberato a maggioranza dall'organo collegiale a composizione plenaria.

In caso di mancanze non particolarmente gravi, alla convittrice è offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità educativa. L'organo che emana il provvedimento, il Consiglio di Disciplina, rispettando i principi della proporzionalità e della riparazione del danno, nel comminare la sanzione provvede contestualmente ad offrire alla convittrice la possibilità di convertire la stessa in attività a favore della comunità.

Norme comportamentali per le convittrici

Le Convittrici sono tenute a rispettare il Regolamento, le indicazioni della Direzione e degli educatori.

Assunzione farmaci

Eventuali farmaci portati da casa, devono essere consegnati in infermeria per la loro corretta conservazione ed assunzione. Il personale educativo in assenza dell'infermiera può somministrare i farmaci in base alle indicazioni mediche contenute nel registro dell'infermeria e della scheda sanitaria della convittrice sottoscritta dal medico curante. La somministrazione di farmaci, anche da banco, non espressamente indicati nella scheda sanitaria è possibile solo dietro prescrizione medica

Accesso alle camere

L'accesso ai locali del Convitto è consentito solamente alle allieve, al Personale in servizio ed a coloro che sono stati preventivamente autorizzati. È vietato l'accesso alle camere ai genitori, ad eccezione del primo giorno di ingresso all'Educandato.

È vietato, alle convittrici, salire ai piani superiori durante l'orario scolastico (lezione, ricreazione, semi-Convitto) salvo casi di reale necessità e previa autorizzazione del personale docente/educativo (le convittrici dovranno avere cura di organizzarsi la mattina portando i libri necessari o eventuali bagagli se prevedono di partire). Le convittrici maggiorenni delle classi quinte potranno essere autorizzate dal personale educativo ad accedere alla loro camera durante il semi-Convitto per lo studio individuale.

Obblighi quotidiani

1. rispetto degli orari e puntualità;
2. cura della pulizia personale, della propria stanza e degli ambienti;
3. decoro nell'abbigliamento;
4. ordine della propria stanza (rifare il letto, riordinare le proprie cose negli armadi, incluse scarpe e pantofole, usare le apposite ceste per la biancheria sporca);
5. per motivi di sicurezza le convittrici devono sempre informare il personale educativo dei loro spostamenti all'interno dell'Istituto ed essere autorizzate dagli stessi;
6. la frequenza scolastica è obbligatoria: a nessuno è concesso rimanere a letto arbitrariamente dopo la sveglia. Nel caso di indisposizione la convittrice dovrà recarsi obbligatoriamente in infermeria: di conseguenza l'uscita pomeridiana verrà sospesa (alle convittrici ballerine è concesso di assentarsi da scuola ed andare comunque a danza il pomeriggio, una sola volta al mese, previa compilazione del modulo predisposto);
7. per le studentesse convittrici non sono ammesse entrate posticipate se non adeguatamente motivate e giustificate in forma scritta dal personale educativo in servizio;
8. al termine del semi-Convitto le convittrici potranno continuare l'attività di studio in relazione alle esigenze e/o le attività concordate con gli educatori che comprendono le uscite o lo svolgimento di attività sportive, artistiche o culturali;
9. è severamente vietato appendere poster nelle stanze del primo piano. Manifesti o poster tenuti in vista nelle camere del terzo piano dovranno non recare danni alle pareti e ai mobili: pertanto per la loro collocazione dovranno essere utilizzate le bacheche già predisposte;
10. entro le ore 22:00 dovranno essere pronte per la notte; alle ore 22,30 saranno spente le luci nei dormitori, ad esclusione del venerdì e del sabato e dei giorni prefestivi nei quali le luci saranno spente alle ore 23.00, salvo diversa autorizzazione del personale educativo.

Orari

	Giorni Scolastici	Giorni Festivi e Pre-Festivi
Sveglia	6:45	entro le ore 10:00
Colazione	7:30 / 8:00	08:00 / 10:00
Semi-Convitto	13:10 (o 14.10) - 17:00	---
Eventuale uscita	17:00 - 19:45	14:00 / 19:30
Cena	20:00	19:30
Riposo notturno	Vedi punto precedente	Vedi punto precedente

La Domenica alle ore 10:30 è possibile, per chi lo desidera, partecipare alla Santa Messa.

Uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici

I telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici possono essere usati dal termine del semi-Convitto fino all'ora di cena e dal dopo cena fino allo spegnimento delle luci per il riposo notturno. Nel caso in cui sia disatteso quanto sopra indicato, l'educatore segnalerà tale comportamento mediante il cosiddetto "Diario di Bordo" e verranno presi i provvedimenti disciplinari in accordo col presente Regolamento.

Eventuali comunicazioni urgenti da parte delle famiglie potranno essere ricevute per mezzo del Centralino.

Uscite

- Gli educatori consentono l'uscita dell'allieva in base alle autorizzazioni presenti nel fascicolo personale delle stesse ed in accordo col presente Regolamento.
- Le convittrici minori di anni 14 potranno uscire dal lunedì al venerdì nell'arco orario 17:00-19:45 e il sabato o la domenica nell'arco orario 14:00-19:45 solo se accompagnate, quando possibile, da un educatore o da persona maggiorenne delegata dai genitori.
- Le convittrici minori di anni 14 potranno uscire dall'Istituto per attività sportive esterne solo se accompagnate da persona maggiorenne delegata dai genitori; senza tale presenza non sarà possibile in alcun modo alla convittrice minore di 14 anni di poter uscire da sola dall'Istituto.
- Onde permettere alle convittrici minorenni, in particolare nella fascia di età tra i 14 e i 17 anni, di acquisire una graduale e progressiva autonomia, in occasione delle loro uscite giornaliere, saranno attivate misure di accompagnamento intensive solo nei primi giorni di permanenza in Istituto. Gradualmente, una volta accertato che il comportamento delle ragazze si confermi serio e responsabile, la sorveglianza durante le uscite verrà effettuata in maniera saltuaria.
- Non sarà possibile la proibizione incondizionata, da parte delle famiglie, alle uscite delle loro figlie dall'Istituto per un lungo periodo. L'uscita, con tutto ciò che essa rappresenta sul piano formativo (contatto col mondo, progressiva acquisizione di autonomia e sicurezza, confronto con realtà socio-culturali diverse da quella abituale essenzialmente "chiusa") è, per questo Istituto, una strategia formativa assolutamente indispensabile per costruire in modo quanto più possibilmente sereno la personalità di ciascun adolescente.
- Le convittrici maggiorenni in caso di uscita straordinaria dovranno farne richiesta, su apposito modulo, alla Direzione. A discrezione della Direzione saranno richieste conferme scritte dai genitori.
- I permessi d'uscita sono autorizzati dal personale educativo che può revocarli motivandone il fine educativo: mancato rispetto delle regole convittuali, scarso profitto scolastico e comportamento poco rispettoso o non adeguato.
- Le convittrici dovranno firmare, previa autorizzazione del personale educativo, un apposito registro sia al momento dell'uscita che al momento del rientro (si ribadisce l'importanza di

questo obbligo legato alle norme di sicurezza). Non è consentito uscire senza permesso autorizzato. È altresì obbligatorio presentarsi all'educatore sia all'entrata che all'uscita dall'Istituto.

Prospetto dei permessi consentiti

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
Da 14 a 16 anni	17:00-19:45	17:00-19:45	17:00-19:45	17:00-19:45	17:00-19:45	14:00-19:30	*Uscita breve antimeridiana (massimo 2 ore) 14:00-19:30
Da 16 a 17 anni	17:00-19:45	17:00-19:45	17:00-19:45	17:00-19:45	17:00-22:30	14:00-22:30	*Uscita breve antimeridiana (massimo 2 ore) 14:00-19:30
Da 17 a 18 anni	17:00-19:45	17:00-19:45	17:00-19:45	17:00-19:45	17:00-23:30	14:00-23:30	*Uscita breve antimeridiana (massimo 2 ore) 14:00-22:00
Da 18 anni in poi	17:00-19:45	17:00-19:45	17:00-19:45	17:00-19:45	17:00-24:00**	14:00-24:00**	*Uscita breve antimeridiana (massimo 2 ore) 14:00-23:00

*L'uscita breve antimeridiana potrà essere usufruita il sabato o la domenica mattina. Il rientro dovrà essere entro le ore 13:00 (pranzo) e non potrà essere legata all'uscita pomeridiana.

**L'ultimo mezzo pubblico disponibile consente il rientro alle 24:00

Permessi di uscita straordinari

La concessione dei permessi straordinari d'uscita, che provengano dalle famiglie o dalle conviventi maggiorenti, è comunque subordinata all'approvazione della Direzione o degli educatori in servizio.

I pernottamenti fuori dalla struttura potranno essere autorizzati per il fine settimana ed in caso di festività infrasettimanali, indicando, in ogni caso, il nominativo dell'adulto responsabile, il suo indirizzo e il numero telefonico.

Alle Allieve che abbiano contemporaneamente i requisiti di essere maturande e maggiorenti sarà consentito:

- 1) durante l'Anno Scolastico un ulteriore pernottamento di una notte, una volta al mese.
- 2) dopo il termine dell'attività didattica e per tutto il periodo di preparazione agli Esami di Stato:
 - a) un pernottamento di una notte, una volta alla settimana.

- b) per i permessi giornalieri, di fare rientro in Educandato con lo stesso orario che vale per il sabato.

I permessi di pernottamento per le Allieve che abbiano contemporaneamente i requisiti di essere maturande e maggiorenni potranno non essere più concessi nei casi previsti nella sezione delle sanzioni disciplinari.

Qualora una convivitrice, a seguito di regolare permesso d'uscita, non rientri in Istituto nell'orario convenuto, deve avvisare tempestivamente del ritardo e in ogni caso, salvo gravi documentati motivi, saranno presi provvedimenti disciplinari in accordo col presente Regolamento.

Ogni ritardo nel rientro in Istituto dalle vacanze o dai rientri settimanali in famiglia dovrà essere comunicato repentinamente dai genitori o da chi ne fa le veci.

Le richieste dei permessi dovranno pervenire tramite i mezzi di comunicazione aventi validità legale quali e-mail, P.E.C. oppure FAX con almeno 24 ore di preavviso per i giorni feriali ed entro il giovedì alle ore 13:00 e comunque non oltre le 12:30 del venerdì per quanto concerne il sabato e la domenica, per consentire la valutazione dell'autorizzazione. La regola vale anche per le convivitrici maggiorenni che dovranno compilare l'apposito modulo, previa autorizzazione dei genitori ad inizio anno scolastico.

Le richieste non effettuate secondo i tempi sopra descritti potranno essere accolte solo se avranno la caratteristica dell'urgenza e della non prevedibilità.

Quanto sopra vale anche per le convivitrici maggiorenni, autorizzate dai genitori o da chi ne fa le veci a compilare da sole l'apposito modulo di richiesta.

Non saranno accettati permessi telefonici.

Sanzioni disciplinari

Ritardi nei rientri dall'esterno

1. Ritardi che si protraggono entro 1 ora, **se reiterati, anche in presenza di comunicazione telefonica**: divieto di uscire per un giorno.
2. Ritardi che si protraggono entro 2 ore: divieto di uscire per tre giorni.
3. Ritardi che si protraggono entro 3 ore: divieto di uscire per una settimana.
4. Al divieto di uscita verrà associato l'obbligo di un lavoro socialmente utile.
5. Se il ritardo supera le tre ore, la sanzione viene demandata al giudizio del comitato di disciplina.

Ritardo nel rientro o assenza da scuola per le Allieve che abbiano contemporaneamente i requisiti di essere maturande e maggiorenni

1. Ritardo di qualsiasi entità: revoca dei permessi per le successive tre volte.
2. Assenza da scuola: revoca di tutti i permessi successivi.

Mancato rispetto degli orari prestabiliti nelle attività giornaliere

Laddove la convivtrice si presenti con ritardo alle usuali attività del Convitto e del semi-Convitto (colazione, pranzo, cena, studio pomeridiano) o si trattenga nei corridoi oltre l'orario consentito: divieto di uscire per 1 giorno o lavori socialmente utili.

Tuttavia quando, nonostante la sanzione ricevuta, la convivtrice persegua nei ritardi, la sanzione potrà essere estesa fino ad una settimana.

Disordine nei dormitori

Nell'ipotesi in cui una convivtrice lasci in disordine gli spazi di pertinenza personale: obbligo di rimettere in ordine alla fine delle attività scolastiche e divieto di uscire per quel giorno.

Nell'ipotesi in cui il disordine si reiteri per oltre tre giorni nella stessa settimana, il divieto di uscire sarà esteso a ulteriori tre giorni quale sanzione ulteriore.

Rispetto delle persone

Nel caso in cui il comportamento delle convivtrici venga, di fatto, a ledere l'onore e il decoro delle altrui persone con violenza fisica o verbale o si verifichi violazione della privacy (foto o registrazioni) in considerazione della gravità del caso, oltre all'obbligo di immediate scuse nei confronti della o delle persone offese, la sanzione consisterà nel richiamo verbale del Rettore-Dirigente scolastico e in lavori socialmente utili per almeno una settimana.

Le sanzioni verranno decise dall'educatore che rileva l'inadempienza e controllate dallo stesso educatore o dall'educatore di riferimento.

Rispetto degli ambienti

Laddove la condotta non consona si esteri in atti di semplice negligenza e/o trascuratezza la punizione prevede il richiamo verbale e l'eliminazione del danno provocato. Nell'ipotesi in cui la condotta si venga a configurare come un atto di puro vandalismo, oltre al ripristino a carico dei genitori, la sanzione sarà stabilita dal Comitato di Disciplina in considerazione della gravità del danno.